**A tutti i partecipanti**

**Oggetto: Risposte ai quesiti relativi al Bando di gara n. 3254505 - Procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 per la definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico finalizzato all’affidamento del servizio di Trasporto “Non Valori” per gli stabilimenti di Roma e Foggia.**

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

**QUESITO n. 1**

Un’azienda può partecipare in costituendo RTI o in avvalimento per i lotti n 1 e n 2 e partecipare contemporaneamente come impresa singola per il lotto n 3?

**RISPOSTA n. 1**

Come disposto anche in un recente parere ottenuto dall’AVCP, si conferma che nell’ambito della gara di cui all’oggetto è possibile per il medesimo operatore economico partecipare in raggruppamento economico o in avvalimento per l’affidamento dei Lotti 1 e 2 e contemporaneamente in forma singola per l’affidamento del Lotto 3, fermo restando che ai sensi dell’art. 49, comma 8 non è consentito in relazione a ciascun Lotto che partecipino sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

**QUESITO n. 2**

Relativamente al Lotto n 3 in caso di costituendo RTI può la società mandante, priva dell’Autorizzazione Postale, effettuare il servizio di “ritiro” del materiale fermo restando che il servizio di “raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii postali, pacchi ed assicurati viene svolto dalla mandataria provvista della predetta Autorizzazione Postale?

**RISPOSTA n. 2**

Come specificato al Titolo III, punto 2.5 del Disciplinare di gara, in caso di partecipazione al Lotto 3 la società che svolge un’attività - come il “ritiro” dei plichi/pacchi da inviare per posta - strettamente connessa al servizio oggetto di appalto di spedizioni urgenti che contempla la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione di invii postali, pacchi ed assicurate, deve possedere la relativa licenza individuale ovvero generale per lo svolgimento di tale attività ai sensi dei DD. MM. n. 73/2000 e n. 75/2000.

**QUESITO n. 3**

Con riferimento ai Lotti n 1 e n 2 il disciplinare stabilisce al paragrafo 2.1 lettera g) che “ l’impresa si impegna a rendere disponibili nel corso dell’esecuzione dell’appalto, su richiesta dell’Istituto, almeno 5 facchini, muniti di apposita attestazione. Cosa si intende con “apposita attestazione”? E’ possibile avere la normativa di riferimento?

**RISPOSTA n. 3**

In relazione al requisito di partecipazione di cui al Titolo II, punto 2.1 lett. g) del Disciplinare di gara si specifica che per “apposita attestazione” è da intendersi:

* nel caso di Impresa che svolge attività di facchinaggio ai sensi del D.M. n. 221/2003, la dichiarazione di inizio attività effettuata dall’Impresa stessa presso la CCIAA competente, ai sensi dell’art. 10, D.L. n. 7/2007 convertito in L. n. 40/2007;
* nel caso di Impresa che non svolge attività di facchinaggio ai sensi del D.M. n. 221/2003, la denuncia di inizio attività effettuata personalmente da ciascun facchino di cui l’Impresa si avvale presso l’autorità locale di pubblica sicurezza, ai sensi del D.P.R. n. 342/1994.

**QUESITO n. 4**

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui alle lettere e) ed f) il disciplinare (par. 2.1 pag 26 di 50) stabilisce che il concorrente che intenda partecipare a più Lotti dovrà possedere almeno la somma dei requisiti economici richiesti per ciascun lotto per il quale intende partecipare. Ciò vuol dire che se si partecipa per tutti e tre i lotti il concorrente dovrà avere un fatturato globale di almeno € 4.400.000,00 ed un fatturato specifico di almeno € 2.550.000,00 per il triennio di riferimento?

**RISPOSTA n. 4**

Si conferma che, come enunciato al Titolo II, punto 2.1 del Disciplinare di gara, il concorrente che intende partecipare a più Lotti dovrà possedere almeno la somma dei requisiti economici richiesti per ciascun Lotto per il quale intende partecipare. Per cui il concorrente che intenda partecipare a tutti e tre i Lotti dovrà possedere un fatturato globale di almeno € 4.400.000,00 ed un fatturato specifico di almeno € 2.550.000,00 negli ultimi 3 esercizi chiusi anteriormente alla data di pubblicazione del Bando.

**QUESITO n. 5**

Il disciplinare alla premessa indica che il bando è stato pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea in data 30.12.2011. Quindi, l'anno 2011,  si può considerare quale esercizio utile ai fini del calcolo dei fatturati degli ultimi 3 esercizi?

**RISPOSTA n. 5**

Si ribadisce che, come stabilito al Titolo II, punto 2.1 del Disciplinare di gara, per il calcolo dei requisiti di partecipazione costituiti dal possesso di un fatturato globale e dal possesso di un fatturato specifico pari almeno agli importi prefissati dalla Stazione Appaltante si deve far riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi anteriormente alla data di pubblicazione del Bando. Nel caso di specie, pertanto, per valutare il rispetto dei suddetti requisiti di partecipazione da parte dell’Impresa si devono considerare gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

**QUESITO N. 6**

2.1 Domanda di partecipazione alla gara, punto e) Fatturato globale. Viene fatto riferimento all'indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi 3 anni: il valore di riferimento da indicare è quello derivante dalla Dichiarazione IVA Annuale oppure quello derivante dall'ammontare dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Valore della produzione del Conto Economico redatto con criteri civilistici)?

**RISPOSTA N. 6**

Con riferimento a quanto enunciato al Titolo II, punto 2.1, lett. e) del Disciplinare di gara, si precisa che – come desumibile anche dall’Allegato C al Disciplinare di gara (“Documentazione a comprova dei requisiti”) – il valore di riferimento per l’indicazione del fatturato globale realizzato dall’Impresa negli ultimi 3 esercizi chiusi anteriormente alla data di pubblicazione del Bando è quello derivante dai bilanci relativi agli esercizi considerati o, in alternativa, dalla relazione di un revisore contabile iscritto nell’apposito registro. Si precisa a tal fine che in sede di comprova dei requisiti, ai sensi dell’art. 48 del D.lgs n. 163/2006, la Stazione Appaltante nell’analizzare i bilanci farà riferimento all’ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ovvero a quanto indicato nella voce A1 del Conto Economico, come previsto dal Codice Civile.